

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che nella domanda di AUA, acquisita al prot. prov.le n. 3690 del 14.01.2014, il sig. Grandotti Maurizio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della ditta in oggetto, dichiara tra l'altro che l'attività non è soggetta alla verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che la ditta in oggetto è in possesso del Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di ferro, acciaio e alluminio, rilasciato da Certiquality in data 11.10.2011, avente validità fino al 10.10.2014;

Dato atto che la ditta in oggetto è in possesso del Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di rame, rilasciato da Certiquality in data 26.11.2013, avente validità fino al 25.11.2016;

Dato atto che con nota acquisita al prot. prov.le n. 14009 del 10.02.2014, il Comune di Longiano ha trasmesso nuovamente il parere favorevole acquisito al prot. prov.le n. 58135/06 del 18.07.2006, precisando che da tale data non sono intervenute modifiche e da cui risulta che l'impianto è sito in area con destinazione urbanistica congrua con l'attività esercitata.

Preso atto che l'impianto della ditta ricade in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 6 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con D.C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico acquisito al prot. prov.le n. 14009 del 10.02.2014, denominato *"Sistemazione di un'area utilizzata per il conferimento, lo stoccaggio e la lavorazione di rifiuti prevalentemente metallici con selezione, separazione e riduzione volumetrica finalizzata al recupero"*, scala 1:500, a firma dell'Ing. Pasolini Marco.

PRESCRIZIONI

- A.1) La ditta **GRANDOTTI MAURIZIO S.r.l.**, con sede legale in Comune di Longiano – Via Emilia km 18 n. 1850, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- A.2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di Longiano – Via Emilia km 18 n. 1850, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 - Rifiuti di carta, cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101, 150105, 150106, 200101	R13	5,6	70	---
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190118, 190102, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 100299, 120199	R13-R4	1.440	18.000	18.000
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 100899, 120199	R13-R4	40	200	200
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	400	2.000	---
5.8 - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13	14	20	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	20	100	---

- A.3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella classe 3 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- A.4) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- A.5) Presso l'impianto della ditta **GRANDOTTI MAURIZIO S.r.l.** non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/05.
- A.6) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- A.7) I rifiuti costituiti da rottami di **ferro, acciaio e alluminio** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (Ue) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento.
- A.8) I rifiuti costituiti da rottami di **rame** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento.

A.9) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena ogni **variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).

A.10) Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.